

## Territorio

# Il Programma di Sviluppo Regionale Liguria per la salvaguardia del paesaggio terrazzato

## Interventi di ripristino su oltre 103mila m<sup>2</sup> di muri a secco



I muretti a secco sono un elemento caratteristico del territorio ligure. Il ricorso alla muratura a secco per la realizzazione di fasce terrazzate è testimoniato sin dall'Età del Ferro (1000 a.C.) e si è diffuso soprattutto a partire dal Medioevo fino a raggiungere il culmine tra il 1700 e il 1800 andando a rappresentare una straordinaria opera collettiva che ha modellato nel tempo colline e montagne, conquistando aree coltivabili anche nelle zone più impervie. Edificati con fatica da generazioni di agricoltori, i muretti a secco rappresentano oggi una straordinaria opera collettiva. Le "fasce" hanno permesso di recuperare spazi da destinare alla coltivazione della vite e dell'olivo, produzioni abbinata spesso a foraggi e cereali e ortaggi. Non di meno sono habitat di particolare pregio per la biodiversità di flora e fauna e immagine simbolo dell'aspro territorio ligure. Cambiamenti nelle produzioni, nelle tecniche colturali e nei flussi antropici, da sempre hanno

connotato le trasformazioni degli spazi rurali. Oggi alle serre riscaldate per i fiori recisi che lasciano spazio alle fronde ornamentali coltivate all'aperto, si contrappone un progressivo abbandono e degrado del nostro territorio. La continua necessità di manutenzione ha pesanti ripercussioni sui costi di produzione e quindi sulla competitività dei prodotti tradizionali. Questo contribuisce a creare un sistema idrogeologico fragile che – senza la costante cura dell'uomo – non riesce più a contrastare la forza delle acque meteoriche e rischia di scomparire, compromettendo in modo irreversibile la sicurezza d'interi versanti e di aree intensamente abitate. In occasione degli eventi alluvionali dell'autunno 2011 è stato possibile verificare quanto in parte già evidenziato da studi sulle strette correlazioni tra lo "stato di salute" degli ambienti terrazzati e le problematiche paesistico-ambientali, in particolare rispetto al rischio idrogeologico e alla stabilità dei versanti. La Regione, con il PSR Liguria e

la misura 2.1.6 denominata "Sostegno agli investimenti non produttivi nei terreni agricoli" dell'asse 2, attualmente sta portando avanti un importante contributo alla manutenzione del paesaggio terrazzato. Oltre a non essere prevista alcuna limitazione territoriale, chiunque, dagli Enti pubblici ai privati cittadini, può accedere ai benefici previsti per gli interventi di ripristino



dei muretti a secco crollati prima del 2005 (anno in cui sono stati introdotti gli obblighi della "condizionalità") oppure danneggiati anche in epoca più recente, a causa di eventi atmosferici, come alluvioni, o naturali, tra i quali anche il passaggio ripetuto della fauna selvatica.

Per gli interventi di recupero è riconosciuto un contributo fisso di 94 Euro/m<sup>2</sup> con un limite massimo di 100 m<sup>2</sup> di superficie effettivamente ripristinata per singolo beneficiario – che diventano 200 m<sup>2</sup> nei territori alluvionati dello spezzino rientranti in aree parco, zone Sic e Zps, aree di connessione e corridoi ecologici. A fronte dell'aiuto concesso, il beneficiario si deve impegnare al mantenimento di muri e fasce terrazzate in buone condizioni per almeno cinque anni.

Per effetto della revisione degli obiettivi della Politica Agricola Comunitaria, conosciuta come "Health Check", la Regione Liguria ha deciso di destinare oltre il 38% dell'intero budget assegnato all'incremento della dotazione finanziaria della misura 2.1.6 di oltre 5,7 milioni di Euro. A maggio 2012 risultavano pervenute 1.305 domande di aiuto, per un importo complessivo di circa 9,7 milioni di Euro, equamente distribuite tra i 2 bandi regionali finanziati con fondi "Health Check" (645 domande per un importo di 4,6 milioni di Euro) e risorse ordinarie (659 domande per un importo di 5,1 milioni di Euro). Traducendo in termini pra-



Unione Europea



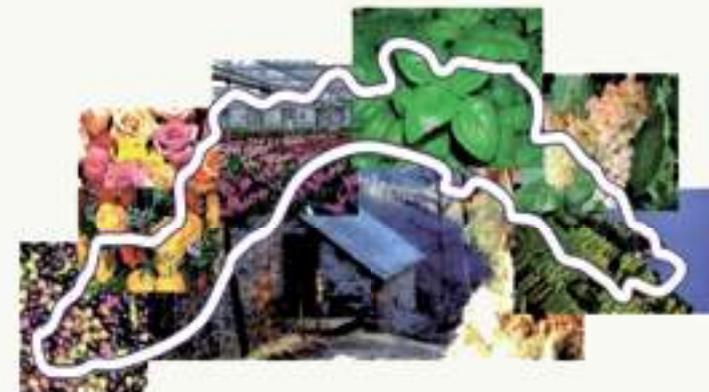
Repubblica Italiana



Regione Liguria

Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013

**Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: "l'Europa investe nelle zone rurali"**



**SE VUOI SAPERNE DI PIÙ SUL PSR LIGURIA:**  
**Settore Politiche Agricole (Autorità di Gestione)**

Via B. Bosco, 15 - 16121 GENOVA  
Tel. 010.548 5528 - Fax 010.548 4909  
email: PSR.Liguria@regione.liguria.it

Per ogni altra informazione utile, puoi anche consultare le pagine dedicate sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it) o iscriverti ad **AgriLigurianews**, la newsletter gratuita che ti raggiunge direttamente a casa via mail una volta al mese.

tici queste cifre, sulla base delle domande ammissibili a finanziamento, sono in corso interventi di ripristino su oltre 103.000m<sup>2</sup> di muri a secco. L'efficacia e i risultati sin qui ottenuti attraverso l'azione regionale hanno indotto la

Liguria a proporre una modifica al PSR per innalzare a 11 milioni di Euro la dotazione finanziaria a disposizione della misura 2.1.6 per consentire la concessione di aiuti pubblici sino al termine del periodo di programmazione. ■